

VOX FRANCISCANA

Ordo Franciscanus Saecularis



PRIMAVERA 2017

Pubblicazione del CIOFS

CAPITOLO RIFLETTE SUL NOSTRO FUTURO

Il Capitolo Generale di 2017 rifletterà sul futuro dell'Ordine, e sul suo ruolo nel mondo, partendo da quanto inviato dai Francescani Secolari di tutto il mondo.

“Abbiamo ricevuto un grande numero di risposte all'indagine che era stato chiesto di svolgere alle Fraternità Nazionali”, ha affermato la Vice Ministra Generale Chelito Núñez. Da queste risposte, la Presidenza CIOFS ha elaborato un “Documento conclusivo.”

“Chiederemo alle Fraternità Nazionali di rivederlo e di studiarlo così da arrivare al Capitolo preparati a discuterlo e a prendere decisioni su di esso.”

Il capitolo triennale si terrà a Roma, Italia, dal 4 all'11 novembre presso il Collegio Seraphicum.



2017 Capitolo Generale, 4-11 novembre, Roma, Italia
**“COME TU MI HAI MANDATO NEL MONDO,
COSÌ ANCH'IO LI HO MANDATI NEL MONDO.” (Gv 17:18)**
Animare e Guidare l'OFS nel Mondo Oggi

Il Capitolo Generale 2017 si terrà nei giorni 4-11 novembre presso il Seraphicum a Roma – Pontificia Facoltà Teologica San Bonaventura.

GIFRA SI INCONTRA IN GUATEMALA

Pagina 2



PRESIDENZA CIOFS: UNO SGUARDO

Pagine 3-5



PROGETTO AFRICA: GLI ANIMATORI

Pagina 6



Presidenza CIOFS

Segreteria CIOFS,
Via Vittorio Putti, 4, Int. 6,
00152 Rome, Italia
Tel. 0039 06 45471722
Fax. 0039 06 45473094
E-mail: ciofs@ciofs.org
www.ciofs.org

MINISTRO GENERALE

Tibor Kauser, OFS
Ungheria

VICE-MINISTRO GENERALE

Maria Consuelo de Nuñez, OFS
Venezuela

CONSIGLIERI INTERNAZIONALI

Ana Fruk, OFS
Croazia

Anna Maria Raffo Laos, OFS
Peru

Jenny Harrington, OFS
Sud Africa

Silvia Diana, OFS
Argentina

Attilio Galimberti, OFS
Italia

Augustine Young Hak Yoon, OFS
Corea

Michel Janian, OFS
Libano

CONSIGLIERE GI.FRA

Andrea Odak, OFS
Bosnia ed Herzegovina

ASSISTENTI SPIRITUALI GENERALI

Fr. Amando Trujillo-Cano, TOR

Fr. Pedro Zitha, OFM

Fr. Francis Bongajum Dor, OFM Cap

Fr. Alfred Parambathu, OFM Conv

COMUNICAZIONE

Ana Fruk, **Michel Janian**,
Fr. Francis Bongajum Dor,
Xavi Ramos, **Robert Stronach**.

EDITORE

Robert Stronach, OFS
USA

GI FRA 2017



IN ALTO E IN BASSO: Alcuni dei partecipanti al raduno GiFra in Guatemala.

Come ci relaziona **Andrea Odak**, Consigliera di Presidenza per la Gioventù Francescana, dal 5 all'8 gennaio 2017 si è tenuto in Guatemala il raduno dei membri GiFra di Messico, America Centrale e Caraibi. Ad esso hanno partecipato 63 Gifrini provenienti da cinque fraternità nazionali GiFra (Guatemala, Repubblica Dominicana, El Salvador, Nicaragua e Costa Rica).

Il tema del Congresso era "La GiFra contro corrente."

Queste tematiche sono state sviluppate da alcuni Assistenti Spirituali e

da alcuni membri dell'OFS:

- Le sfide contenute nell'Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium* la domanda: "Cosa ci chiede il Papa ai giovani Cattolici?" (Fr. Jeronimo Diaz, OFM Cap e Fr. Marvin Mengares, OFM Cap.).

- "GiFra contro corrente," cioè, la chiamata ai Cristiani di andare contro ciò che minaccia la dignità umana (Fr. Marcos Quesada, OFM Conv).

- La Commissione GPIC – La cura della nostra casa comune, come presentata nell'Enciclica *Laudato si* (Brenda Peralta, OFS and Claudia NojNij, OFS).



PRESIDENZA CIOFS

UN MACROCOSMO DELLA VITA FRATERNA

Il funzionamento della Presidenza Internazionale (CIOFS) è un macrocosmo che ripete ciò che avviene ai livelli di fraternità più bassi – ivi compresa la fraternità locale – ma esaminato da un punto di vista globale.

Alcune delle sfide sono specifiche ed uniche. Per ritrovarsi, i membri della Presidenza si mettono in viaggio da punti molto lontani della terra (con la necessità del passaporto e, spesso, del visto). Incontrandosi alcuni salutano con un bacio su ogni guancia, alcuni con un solo bacio, ed alcuni con una stretta di mano o un abbraccio.

Ma alla fine, i legami di amicizia e di fraternità, vanno oltre i continenti e culture.

I membri comunicano in diverse lingue e nella sala di riunione a un consigliere

che fa il suo intervento in inglese risponde un altro in italiano o spagnolo. Talvolta le apparecchiature usate dagli interpreti per la traduzione simultanea ha delle esitazioni, lasciando uno sguardo sbalordito su alcune facce.

Ma questo non è tutto: prima di essere pubblicato, ogni documento ed annuncio della Presidenza deve essere tradotto nelle quattro lingue ufficiali – e tutto questo lavoro è eseguito da traduttori volontari. Qualche volta il tempo necessario a questo processo rallenta la comunicazione rendendola meno efficiente.

Alcuni membri devono confrontarsi con, colazione-pranzo-cena cucinati in maniera insolita per loro ma è per loro un'esperienza avventurosa e gustosa. Le

visite alle fraternità di nazionali che essi devono fare possono talvolta portarli anche ad attraversare la linea del cambiamento di data internazionale. (Riusciranno i loro orologi interni ad adeguarsi?)

Essi possono anche trovarsi a sperimentare e vivere le situazioni politiche locali come è di recente accaduto a un consigliere di Presidenza e ad un assistente spirituale durante la visita ad un paese africano in occasione del capitolo nazionale.

Il consigliere è arrivato il venerdì di pomeriggio, ma a quell'ora l'ufficio di immigrazione che deve vidimare il passaporto è già chiuso. Il documento è stato quindi trattenuto all'aeroporto per essere timbrato alla riapertura dell'ufficio e al consigliere è stata consegnata una fotocopia. Il viaggio di

andata verso il luogo del Capitolo, fatto in automobile, non ha dato problemi. Ma quello di ritorno, fatto con un autobus pubblico, è stato molto difficile. Ad ognuno dei quattro posti di blocco incontrati i militari responsabili lo facevano scendere per trattenerlo in quanto la fotocopia del passaporto non veniva considerata un documento valido. A nulla valeva la difesa e le spiegazioni che l'assistente spirituale che era con lui, frate africano, cercava di dare. L'unica soluzione è stata quella della classica "bustarella": un po' di denaro offerto sotto banco e la fotocopia tornava ad essere valida.

"Il frate è stato il mio salvatore", ha affermato il consigliere cha ha anche aggiunto "In quei momenti ho avuto molta paura".



I membri della Presidenza CIOFS si sono ritrovati a Roma dal 18 al 25 marzo, lavorando da mattina a tarda sera, sulle problematiche e lo spirito dell'Ordine Franciscano Secolare nel mondo.

PRESIDENZA CIOFS

SPINTI DALLA PREGHIERA, IL CARISMA FRANCESCO

Mettersi alla presenza di Dio o, in altre parole, pregare VERAMENTE.

Questo era il punto focale della giornata di ritiro spirituale dei membri della Presidenza CIOFS e programma quale introduzione alla loro riunione primaverile tenutasi a Roma, dal 18 al 26 marzo 2017, prima che essi si impegnassero con le problematiche dell'Ordine.

Prega con tutta la tua persona, corpo e spirito, ha esortato Fra Francis Bongajum Dor, OFM Cap, Assistente Spirituale Generale che ha fatto notare come, "Alcuni trovano che pregare sia difficile. Questo perché probabilmente non hanno imparato a stare semplicemente alla presenza di Dio".

Citando la Regola, egli

ha ricordato a tutti che "la preghiera e la contemplazione" devono animare "tutto quello che essi sono e fanno."

Egli ha quindi invitato tutti a guardare una candela accesa e una rosa che aveva posto vicino all'altare sottolineando come esordiano tutto di se per produrre la luce e per emanare la bellezza. La candela è un simbolo della luce del mondo, della preghiera. Per la rosa, essa, per mantenere a lungo la sua bellezza, deve rimanere sulla pianta". Così è per la preghiera che ci collega alla sorgente della vita. In altre parole, "la persona intera viene all'incontro con Dio." E come da un telefono cellulare, Dio è in costante connessione con noi. "Quando noi ci metti-

amo in preghiera è come se avessimo deciso di rispondere alla Sua chiamata."

Non abbiate paura di "pregare coi vostri corpi", ha esortato, sia i stando in ginocchio che genuflessi, prostrati, a mani alzate, a mani giunte o camminando. La postura del nostro corpo è importante per aiutarci a fare una vera preghiera e a trovare la via per comunicare con Dio.

"La grande domanda è se abbiamo il desiderio di stare sempre alla presenza di Dio quando preghiamo... in modo che sia tutta la persona a partecipare: corpo, cuore, mente ed anima?"

In un certo senso, si deve creare un luogo sacro, dove stare soli con Dio "dove si può cantare o piangere."

San Francesco cercava sempre posti isolati dove pregare ha detto P. Francis che ha citato anche l'affresco che è nella Basilica Superiore di St. Francesco in Assisi in cui il santo è raffigurato mentre prega con le mani alzate di fronte al Crocifisso di San Damiano. Egli ha citato anche il passo di Tommaso da Celano in cui viene descritto Francesco in preghiera: "quando invece pregava nelle selve e in luoghi solitari, riempiva i boschi di gemiti, bagnava la terra di lacrime, si batteva con la mano il petto; e lì, quasi approfittando di un luogo più intimo e riservato, dialogava ad alta voce col suo Signore."

Fra Francis ha più volte sottolineato la forza del segno della Croce, affermando che fare il segno della Croce è "rinnovare il nostro battesimo, fare del nostro corpo il tempio di Dio e armarsi per la battaglia."

"Signore, insegnaci a pregare," ha pregato, "insegnaci ad armonizzare il corpo e lo spirito, e così potremo stare integralmente in presenza di Dio."

Fr. Amando Trujillo Cano, TOR, ha guidato la sessione pomeridiana concentrandosi sul tema della conversione.

Egli si è riferito ai Profeti

Continua nella pagina seguente.



Il Frate cappuccino Francis Bongajum Dor ha guidato la sessione del mattino del ritiro spirituale.

Dalla pagina precedente

dell'Antico Testamento che invitavano alla "conversione del cuore" quale fattore essenziale per "ritornare a Dio."

"Viviamo in una società dove ci sono persone buone ma anche persone cattive... Ognuno ha una responsabilità."

Per i profeti, pentirsi vuole dire "ritornare al Signore." Per Gesù, questo significa anche "accettarlo". "La nostra fede è un dono che ci apre al Regno di Dio." Egli ha quindi citato la conversione di Paolo che da persecutore dei Cristiani è diventato egli stesso uno perseguitato da Dio; la debolezza di Pietro e la sua decisione di ritornare. "C'è più gioia in cielo per un peccatore che si converte che per 99 giusti che non hanno bisogno di conversione." P. Amando ha poi affermato



Frate Amando Trujillo Cano, TOR, ha guidato la sessione pomeridiana del ritiro spirituale.

che il testamento di San Francesco "è molto importante". "Fate penitenza. Siate misericordiosi". Come quando egli abbracciò il lebbroso: "quando usai con essi misericordia quello che prima mi era amaro si è cambiato in dolcezza." L'entrare nella

sofferenza del mondo gli "ha trasformato il cuore."

P. Amando ha quindi suggerito che dovrebbero tutti di visitare una fraternità che serve i poveri, non per pubblicità, ma per esperienza. "I frutti della conversione sono le opere di carità".

La Regola OFS parla della conversione come "un cammino di rinnovamento... un cammino di continuo rinnovamento della conversione... un cammino sia personale che comunitario." In effetti, "il rinnovamento della chiesa comincia qui."

NOI APPARTENIAMO

Noi apparteniamo! Sì. È vero! In quanto Francescani Secolari noi siamo parte di un ordine mondiale sotto lo sguardo diretto del Papa. Così come San Francesco fu vicino al Papa, così lo siamo anche noi. Questa è la lieta notizia, che però ci chiama anche ad agire, ad abbracciare la nostra famiglia, a imparare a conoscere l'Ordine, a assumere seriamente le nostre responsabilità - per noi e per il nostro obiettivo, che è quello di giungere in Paradiso, i nostri fratelli e le nostre sorelle dell'OFS sia della nostra Fraternità che in quelle sparse nel mondo, le nostre famiglie, la nostra Chiesa, la nostra comunità mondiale e la nostra sorella Terra. Certo questo ci appare come una responsabilità maggiore, ma la nostra regola ci offre le linee guidasemplici e pratiche, guidandoci dal punto in cui siamo oggi a quello dove dovremmo essere domani - a piccoli passi ... un giorno alla volta ... tramite, secondo quanto ci dice la regola, la conversione quotidiana.

Non dobbiamo sentirci sovraccaricati dalla regola. Ricordate, Dio ci darà tutti gli attrezzi necessari per portare a termine gli obiettivi di oggi. Noi dobbiamo solo aprirci a Lui e permettergli di operare in noi. Facciamo il piccolo passo di conversione richiestoci oggi, leggendo la regola e chiedendoci: "come posso vivere la regola oggi?" Possiamo pregare coi nostri figli o con nostro marito/nostra moglie? Siamo capaci di prenderci cura di quel pezzetto di Terra che chiamiamo casa? Siamo capaci di aiutare i nostri vicini che sono ammalati o bisognosi? E cosa dire delle necessità della Chiesa? La regola è la nostra mappa. Cresciamo insieme usandola come nostra guida.

Tramite la nostra professione, noi apparteniamo. E una volta che apparteniamo, diventiamo una cosa sola con i nostri fratelli e con le nostre sorelle dell'OFS. Siamo Uno nello spirito ... Uno nell'amore ... Uno nella missione ... Uno nell'agire.

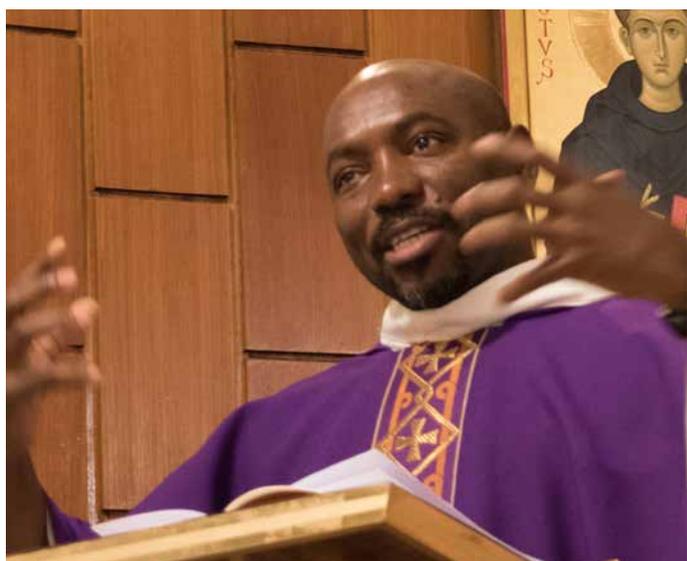
IL CIOFS ACCOGLIE FR. PEDRO NUOVO ASSISTENTE SPIRITUALE GENERALE OFM

La Presidenza ha dato il benvenuto al nuovo Assistente Spirituale Generale – Fr. Pedro Zitha, OFM. “Sono lieto di fare parte di questa famiglia,” Ha affermato Padre Pedro.

“Vengo dal Sud Africa anche se sono stato nato in Mozambico” e per questo egli ha affermato di sentirsi

un privilegiato essendo in grado di parlare due lingue molto importanti quali il portoghese e l'inglese. “L'italiano è qualcosa di più di una sfida.” Parla anche Zulu.

Pedro è frate da quasi diciassette anni, ed è sacerdote da circa dieci. È il primogenito di sei figli (tre maschi e tre femmine).



Partecipanti al seminario per animatori GPIC e GiFra tenuto a Lusaka, Zambia lo scorso novembre.

PROGETTO AFRICA: FORMAZIONE, GPIC, CONGRESSO

AFRICA – Con il successo del seminario di formazione per africani anglofoni tenuto nel 2016 in Zambia, l'equipe del Progetto Africa sta preparando due seminari dedicati ai paesi francofoni, uno da tenersi in Costa D'Avorio (dal 14 al 17 giugno 2017) e l'altro in Camerun (dal 2 al 5 Agosto 2017). Sono invitate le Fraternità di 18 paesi africani.

ALTRO impegno del Progetto Africa è stato quello di proporre, nel Novembre 2016, un seminario per **animatori GPIC e GiFra**, che ha visto la partecipazione di animatori provenienti da questi quattro paesi Zambia, Zimbabwe, Malawi e Sud Africa. Il seminario è stato realizzato con il supporto di Franciscans International e si è tenuto a Lusaka in

Zambia. I partecipanti si sono confrontati sulle sfide presenti nelle loro regioni, sfide quali la povertà, lo sfollamento forzato provocato dalla industria mineraria, la difesa della sacralità della vita, i diritti delle vedove, il futuro dei giovani, e gli aspetti della politica.

I **MEMBRI** del progetto stanno ora programmando un **Congresso Pan Afri-**

cano della durata di una settimana e da tenersi nel 2018. Il Congresso, molto probabilmente si terrà a Pretoria, in Sud Africa, e dovrebbe affrontare i temi della vocazione, di GPIC, della GiFra, dell'impegno sociale, dell'assistenza spirituale ed altri ancora con opportunità per lavori di gruppo, discussioni e momenti assembleari di condivisione.

OFS NEL MONDO

NOTIZIE, INCONTRI ET CAPITOLI

Fraternità di Caracas nutre i bambini

VENEZUELA – “Non sapete cosa questo significa per questi bambini.”

È così che la vice Ministra Generale, María Consuelo (Chelito) Núñez descrive l’impatto che ha avuto il programma di nutrimento iniziato da poco dalla fraternità La Chiquinquirá nell’Asilo Don Bosco in Caracas.

“Adesso I ragazzi non si assentano più dalla scuola.”

La fraternità, con donazioni da Francescani Secolari sparsi nel mondo, garantisce la colazione



e una merenda a 130 bambini la maggioranza dei quali proveniente da famiglie cadute in povertà. “Molti di questi bambini,

la sera non hanno la cena,” ha fatto notare Chelito. La fraternità in questo progetto affronta due sfide – non soltanto quella di

sfamare bambini affamati, ma anche quella di acquistare alimenti di base che mancano sul mercato locale.

Papua Nuova Guinea Capitolo

Il Consigliere della Presidenza, Augustine Young, OFS, descrive il capitolo nazionale elettivo di Papua Nuova Guinea come un tempo “di famiglia, di preghiera, di fraternità, di servizio e ospitalità.” Era veramente uno “spirito di famiglia,” ha notato. “mi sono sentito a casa anche se l’ambiente era molto diverso dalla mia”.

Tenutosi il 1-6 novembre 2016 nella Parrocchia San Michele della città di Lae, il capitolo ha eletto Erwin Maritua, OFS, come minis-



I componenti del Consiglio Nazionale della Papua Nuova Guinea si fanno un selfie insieme al Consigliere di Presidenza Augustine Young. Da sinistra: Augustine, il Vice Ministro Paul Biar, OFS; la Segretaria Alice Yeni, OFS; La Formatrice Maria Gorethy Mium, OFS; Il Tesoriere Joel Masiri, OFS, e la Consigliera internazionale Sabina Masiri, OFS.

tro nazionale; Sabina Masiri, OFS, come Consigliere internazionale, e Joel Masiri, OFS, come sostituto al Consigliere internazionale.

Fr. Joe Quentaip, OFM, è stato delegato dalla Conferenza degli Assistenti Spirituali. Hanno partecipato al capitolo una ven-

tina di membri capitolari e 13 osservatori. E’ stato presente al capitolo anche l’Assistente nazionale, Fr. Edward Meli, OFM.

Francia riconferma Consiglio Nazionale

L'intero Consiglio nazionale è stato riconfermato durante il capitolo nazionale elettivo tenutosi l'8-9 ottobre 2016 a Bernay-en-Champagne.

Chantal Avrai, OFS, continua il suo servizio in qualità di ministra e Consigliera internazionale, Claire Déchenaux, OFS, quello di vice-ministra e sostituto della Consigliera internazionale.

Erano presenti capitolari dalle 22 regioni, con otto assistenti spirituali regionali ed alcuni osservatori.

Il Consigliere della



Il Formatore nazionale, Bernard Mergaux, OFS; la Ministra nazionale, Chantal Avrai, OFS, e la Vice Ministra, Claire Déchenaux, OFS.

Presidenza, Attilio Galimberti, OFS, ha presieduto il capitolo assieme a Fr. Eric Bidot, OFM Cap., Ministro Provinciale della Francia

che è stato delegato dalla Conferenza degli Assistenti Generali (CAS).

“Tutto il capitolo si è svolto in un clima tipi-

camente francescano di gioia, di semplicità e di fraternità,” ha notato Attilio.

Visita Fraterna/ Pastorale agli Stati Uniti

Se c'è stato un solo momento che possa riassumere lo spirito del capitolo nazionale degli Stati Uniti, pensiamo che forse sia quando i partecipanti alzavano le mani ballando mentre l'Assistente Spirituale Generale Francis Bongajum Dor, OFM CAP, cantava:

“Be happy in the Lord, rejoice and be glad!” (Siate lieti nel Signore, rallegratevi e gioite!).

A p. Francis piaceva cantare ed ondeggiare, quasi ballare quando celebrava la liturgia e parlava al capitolo, tenutosi dal 31 ottobre al 6 novembre 2016 presso



L'Assistente Spirituale Generale, Francis Bongajum Dor, OFM Cap.; la Vice Ministra Generale Chelito Nuñez, OFS, la Ministra Nazionale Jan Parker, OFS, il Vescovo di Orlando John Noonan.

il centro di ritiri San Pedro vicino ad Orlando, Florida. Francis, d'origine camerunense, una volta ha affermato che, “ci piace cantare e balliamo per tutto.”

Il visitatore fraterno, la Vice Ministra Generale, Chelito Nuñez, OFS, notò che i dati demografici

della fraternità nazionale mostrano che l'USA ha 12,224 membri professi, e 1076 candidati sparsi in 30 fraternità regionali e 625 fraternità locali (tra cui 131 sono senza assistenti spirituali locali).

I Ministri regionali e delegati da tutti e 30 sono

stati presenti, con rappresentanti da Guam e dalle Isole Vergini.

Il Vescovo di Orlando, Mgr John Gerard Noonan ha presieduto la Messa di apertura, offrendo un'opportunità per i visitatori per condividere con lui sull'OFS.

L'Egitto mirando sul carisma

EGITTO – Il consiglio nazionale sta progettando un capitolo nazionale in Alexandria dal 30 luglio al 4 agosto, e in preparazione di questo, si impegna a rianimare il carisma OFS, secondo il rapporto del Ministro Nazionale Shehata Habib e dell'assistente spirituale Fr. Nabil Aziz, OFM. Il tema del capitolo cioè "ricominciamo fratelli", riflette il nostro desiderio di ricostruire e rinforzare l'OFS", hanno affermato. Inaugurano un nuovo programma di formazione basato sulla Regola OFS, coi principali temi seguenti: natura e requisiti della vocazione francescana, il significato della Professione; vivere il carisma francescano come secolari. Il consiglio nazionale di'Egitto progetta anche di rianimare il suo periodico, "Fraternity and Peace," detunto da tre anni.

CROAZIA – Capitolo nazionale elettivo

Il Capitolo nazionale elettivo della Croazia fu segnato da un discorso dal Ministro Generale Tibor Kauser, OFS, sulle cose pratiche nella gestione dell'Ordine e della fraternità. Qualche 51 fratelli e sorelle hanno partecipato al capitolo, tenutosi il 7-9 ottobre 2016 a Samobor.

Branka Černugelj, OFS, fu eletta ministra nazionale; Vladimir Rosančić, OFS, fu eletto consigliere internazionale, e Samanta Jadreško, OFS, consigliere internazionale.

Fr. José Antonio Cruz Duarte, OFM, assistente spirituale generale offrì una riflessione su tema "vivere la misericordia in fraternità."

Consiglio nominato al Capitolo di India

Il capitolo nazionale dell'OFS dell'India si è svolto dal 27 al 29 ottobre, 2016, nella casa di ritiro dei Cappuccini, a Kotagiri, nel distretto di Nilgiri, Ooty, Tamil Nadu.

Erano presenti un'ottantina di persone tra capitolari, 15 assistenti spirituali, 10 osservatori e altri invitati, oltre ad Augustine Yoon, Consigliere della Presidenza, e Fr. Amando Trujillo Cano, TOR, Assistente generale. Per l'apertura del capitolo era presente S.E.R. Dr. A. Amalraj, vescovo della diocesi di Ootacamund, oltre a un provinciale e un Vice-Provinciale OFMConv. Nel pomeriggio del secondo giorno è stata effettuata una visita a un giardino botanico e alla casa del noviziato dei frati OFMConv.

Siccome non c'erano condizioni favorevoli per lo svolgimento del capitolo elettivo, Augustine ha nominato un Ministro e un

Consiglio nazionali provvisori con il compito di organizzare un capitolo elettivo entro un anno e lavorare per la riconciliazione tra i membri dell'OFS. Sia Augustine che Fr. Amando sono stati grati per l'assistenza e l'aiuto offertoli dai due Assistenti spirituali nazionali, Fr. Saviour Karamveril, OFMConv, presidente di turno della loro conferenza, e Fr. Marion Pulichamakil, TOR, e per l'ospitalità fraterna da parte dei frati del TOR e dell'OFMConv.

Tanzania – Capitolo Nazionale Elettivo

Il Capitolo nazionale della Tanzania, è stato tenuto dal 26 al 30 Ottobre 2016. Lucia Nambua, OFS, eletto fu Ministro nazionale, e Felix Mosha, OFS, Consigliere internazionale.

Consigliere di Presidenza Michel Janian, OFS, ha presieduto, e fr. Felician Kavishe, OFM Cap., è stato delegato per il CAS.

Il capitolo è stato al Convento dei Frati Cappuccini di San Damiano in Msimbazi – Dar es Salaam.

Canada - Visita Fraterna/Pastorale

Il Ministro Generale, Tibor Kauser, OFS, e Fr. Francis Bongajum Dor, OFMConv, assistente spirituale generale condussero una visita fraterna/pastorale alla fraternità nazi-

onale di Canada dal 27 al 28 ottobre presso il Centro Spirituale delle Ursuline in Loretteville, Québec. Questo fu seguito del 29 al 30 ottobre da un Capitolo nazionale spirituale.

Secondo il rapporto demografico, la Fraternità nazionale del Canada è composto da 12 regioni (3 Anglofone e 9 Francofone).

I Visitatori accompagnati da Gilles Métivier, Ministro nazionale, e Fr. André Chicoine, OFMConv, assistente spirituale nazionale, hanno fatto una visita a Sua Eminenza Gérald Cyprien Lacroix Cardinale, vescovo di Québec. Fr. Marc Le Goanvec, Ministro Provinciale dei Frati OFM, ha fatto una visita ai Capitolari.

Uruguay - Capitolo nazionale elettivo

Il capitolo nazionale dell'Uruguay, se e tenuto dal 4 al 6 Novembre 2016. "è stato caratterizzato da un clima di preghiera, il lavoro, la riflessione, il dialogo e la gioia francescana", riferisce Consigliere di Presidenza Silvia Diana, OFS.

Lei ha presieduto l'elezione di Fabrizio Martinez Dibarboure, OFS, come Ministro nazionale, e Raul Giudice, OFS, come vice-ministro nazionale. Silvia è stata assistita da P. Dorvalino Fassini, OFM, delegato dal CAS. Il frate ha anche parlato sul tema: "Essere Francescano Secolare - la nostra sfida oggi."

Albania – Capitolo nazionale elettivo

Il Consigliere della Presidenza, Ana Fruk, OFS, nota “l’atmosfera di dialogo e di gioia francescana” al capitolo nazionale elettivo di Albania tenutosi il 12 novembre, preso il Convento San Francesco d’Assisi degli OFM, a Scutari. Florinda Sterkai, OFS, fu eletta ministra nazionale e Paulin Ndreka, OFS, Vice ministro nazionale. “Per la prima volta”, osservò Ana, “hanno fatto l’elezione di un Consigliere internazionale; è stato eletto Lazer Gega”. Ana è stata accompagnata da Fr. José Antonio Cruz Duarte, Assistente generale. Hanno



Delegati ed osservatori al Capitolo di Albania.

partecipato 22 capitolari e 15 altri fratelli. Erano presenti l’Assistente nazionale dell’OFS, Fr. Vladimir Mamala, OFM, e anche il Custode, Fr. Aurel Gjerka,

OFM, che ha presieduto la Messa di insediamento. “I capitolari erano particolarmente contenti per la visita pastorale fatta prima del Capitolo,” Ha detto

Ana. Fr. José Antonio Cruz Duarte, OFM, ha visitato le quattro fraternità dell’Albania, tra cui 3 sono costituite e una è emergente.

Cuba – Visita Fraterna/Pastorale

Visite fraterne e pastorali alla Fraternità Nazionale di Cuba sono state condotte da Consigliere della Presidenza Ana Maria Raffo Laos, OFS, e Assistente Spirituale Generale p. Amando Trujillo Cano, TOR, nei giorni 24 al 28 novembre 2016, a L’Avana.

I visitatori si sono alloggiati dai frati Cappuccini presso la Chiesa-Convento del “Cristo de Limpias” nel quartiere di L’Avana vecchia. La maggior parte degli incontri si sono svolti presso la Chiesa di San Francesco, nel centro storico della città, gestita dai frati OFMConv. I visitatori



I Francescani Secolari e visitatori incontrano l’Arcivescovo di L’Avana.

hanno avuto diversi incontri con il Ministro e i Consiglieri nazionali insieme e poi individualmente, oltre a un incontro con rappresentanti di alcune fraternità locali, una giovane francescana e con due delegati

dei superiori maggiori Fr. Frank Miki, OFM e Fr. Silvano Castelli, OFMConv. Il programma delle VFP ha anche compreso una visita all’arcivescovo di L’Avana, S.E.R. Juan de la Caridad Garcia, e un’altra al Nunzio

Apostolico di Cuba, S.E.R., Giorgio Lingua. Ana Maria e Fr. Amando hanno dichiarato di essere “molto grati per l’ospitalità fraterna dei Francescani Secolari e dei Frati” che li hanno ospitati e assistiti.



La Fraternità nazionale di Kenia ha celebrato il capitolo nazionale elettivo il 9-11 dicembre 2016. Patrick Macharia fu eletto ministro nazionale e Jacinta Kingori fu eletta Consigliere internazionale.

Etiopia in continua crescita

ETIOPIA – Uno scatto di crescita regolare delle vocazioni dei francescani secolari mette in risalto le notizie che ci arrivano dall’Etiopia, per un impegno particolare di Fr. Mathewos Ajabo Adadde, OFM Cap. Il Frate è incaricato dell’OFS da 2012 e da allora, aiuta nella formazione.

In 2016, 23 hanno fatto la professione temporanea e un altro gruppo di 28 candidati facevano la professione temporanea a Kanafa lo scorso 26 marzo 2017, e altri 31 candidati si preparavano, riferisce la Consigliera di Presidenza, Jenny Harrington.

Libano - Capitolo nazionale elettivo

LIBANO -- 129 elettori hanno partecipato al capitolo nazionale elettivo del Libano tenutosi il 19-20 novembre 2016 presso il Centro “Maison Saint François” in Kbannaya – Jalel Dib.

Tra i partecipanti, c’erano alcuni Osservatori e tre Assistenti Spirituali (tra cui l’Assistente Nazionale uscente, Fr. Nidal, OFM-Cap.; l’Assistente Spirituale nazionale per la GiFra, Fr. Raymond, e il Superiore Maggiore dei Frati Cappuccini del Medio Oriente, Fr. Tanios Rizk)

Il Consigliere di Presidenza Attilio Galimberti,

OFS, ha presieduto per l’elezione di Joseph El Turk, OFS, come ministro nazionale; Marise Chami, OFS, come Consigliere internazionale, e Gina Chedid, OFS, Consigliere internazionale sostituto.

Attilio fu assistito dall’Assistente Spirituale Generale Francis Bongajum Dor, OFM Cap. La mattina del 19, i Visitatori ed alcuni membri del Consiglio Nazionale fecero una Visita al Vicario Apostolico di Rito latino, Mgr. Cesare Esseyan OFMConv. Seguì in serata la Messa di apertura presieduta da Fr. Tony Chekri, OFM. Mgr. Cesare Esseyan ha presieduto la Messa di chiusura.

Nigeria – Capitolo elettivo

La Fraternità nazionale emergente di Nigeria ha 115 membri professi in sette Fraternità locali canonicamente eretti. L’assistenza spirituale e pastorale è data solo dai Frati Cappuccini.

Il terzo capitolo Nazionale elettivo è stato fatto presso il Convento dei Cappuccini di Olunde-Ibandan, il 25 e 26 novembre 2016. Hanno partecipato a questo capitolo 15 elettori, molti Osservatori ed tre Assistenti Spirituali. Il capitolo fu presieduto da Genesi Ngwainbi, OFS, Ministro Nazionale del Camerun che fu assistito da Fr. Francis Bongajum Dor, OFM Cap.

FRATERNITA SORDA

'SERVIAMO SEMPRE GLI ALTRI'

Da BOB STRONACH, OFS

Jandi Arboleda stava parlando rapidamente, le sue mani e dita quasi una sfocatura.

Lui stava segnando per membri della Fraternità San Francesco d'Assisi, probabilmente l'unica fraternità sorda dell'Ordine.

La ministra, Janet Noyes, OFS, e suo marito francescano secolare, Peter "ascoltavano" con attenzione mentre l'interprete riferiva quello che stavano dicendo gli oratori durante il capitolo annuale del 2016 della Regione Santa Margherita da Cortona, tenutosi il 12 novembre, 2016 presso la St. Elizabeth Ann Seton Church in Crofton, Maryland, Stati Uniti.

Con nove membri attivi, la fraternità serve una comunità di sordi, ha notato Peter durante una pausa.

La fraternità si incontra al Center for Deaf Ministry in Landover Hills, Maryland, dove attirano attorno ai 40 persone per Messa di domenica.

"È come una famiglia, la comunità intera è come famiglia", disse Peter, ex-ministro locale e tesoriere regionale corrente.

Infatti, Janet sta insegnando ai frati francescani



Jandi Arboleda segna per i francescani secolari sordi.



I responsabili della fraternità per i sordi, Peter and Janet Noyes.

il linguaggio dei segni.

"Il carisma Francese ha attirato I membri sor-

di", notava Peter, perché "è semplice", a causa della sua "vita di preghiera", per

la "Comunità" e "perché serviamo sempre gli altri, siamo sempre servi."